

Sanità/Fondazione Gimbe

Livelli essenziali (Lea) Bocciati in prevenzione

BOLZANO. Promossa Trento, bocciata Bolzano perchè insufficiente nella macroarea della Prevenzione. La Fondazione Gimbe ha elaborato i dati del ministero sui Lea, i livelli essenziali di assistenza. In sintesi le prestazioni e i servizi che il Servizio sanitario nazionale è tenuto a garantire a tutti i cittadini su tutto il territorio nazionale, sia gratuitamente che dietro pagamento di un ticket. Considerate tre macroaree: Prevenzione (le vaccinazioni), Distrettuale e Ospedaliera. Bolzano segna 58, 82, 62, Trento 98, 83, 97. Nella classifica di Gimbe l'Alto Adige perde quattro punti e il Trentino ne guadagna dieci. Vaccinazioni, in Alto Adige la resistenza resta pesante. «Siamo in fondo alla lista, ultimi in Italia. Dobbiamo fare di tutto per recuperare». L'asses-

sore alla Sanità Hubert Messner ha ben presente il problema e di recente ha presentato al San Maurizio, il portale medico e scientifico sulle vaccinazioni in provincia di Bolzano (www.vaccinarsinaltodige.org) nato per fornire informazioni e per contrastare fake news, miti e leggende ("vi iniettano una microspia che vi controlla", "vi verrà il cancro o diventerete sterili"). Mi auguro che la piattaforma ci aiuti perchè fornisce alla popolazione strumenti affidabili e validi per orientarsi nel mondo della prevenzione». Nel 2023 solo 13 regioni risultano adempienti ai Lea, un numero identico a quello del 2022: Campania, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Lombardia, Marche, Provincia Autonoma di Trento, Piemonte, Puglia, Sar-

degna, Toscana, Umbria e Veneto. Rimangono inadempienti per insufficienza in una sola area Bolzano (come detto area Prevenzione) insieme a Calabria e Molise, mentre Abruzzo, Sicilia e Valle d'Aosta non raggiungono la soglia in due aree.



Peso:11%